



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI VENEZIA

N. 1108/2020 Prot. U.

Venezia, 2 novembre 2020

Oggetto: misure organizzative per la gestione delle udienze collegiali a seguito del DL n. 137 del 28.10.2020 per il **periodo dal 1 novembre al 31 gennaio 2021.**

Visto il DL n. 137 del 28.10.2020;

sentiti i Magistrati del Distretto nella riunione svoltasi il 30.10.2020;

visto che nel periodo in oggetto sono programmate nelle tre sedi le seguenti udienze collegiali: 3 novembre (Venezia), 4 novembre (Padova), 10 novembre (Verona), 17 novembre (Venezia), 18 novembre (Padova), 24 novembre (Verona), 1 dicembre (Venezia), 2 dicembre (Padova), 10 dicembre (Verona), 15 dicembre (Venezia), 16 dicembre (Padova), 18 dicembre (Verona), 12 gennaio 2021 (Verona), 13 gennaio (Padova), 19 gennaio (Venezia), 20 gennaio (Padova); 27 gennaio (Verona);

visto che, ai sensi dell'art. 23 comma 4 DI citato, è assicurata, ove possibile, l'audizione da remoto dei detenuti a prescindere dal loro consenso;

visto che per i restanti procedimenti, la trattazione delle udienze penali con discussione finale (quali sono le udienze di sorveglianza) deve svolgersi in presenza;

visto che le dimensioni delle aule ove il Tribunale di sorveglianza celebra le udienze nelle tre sedi consente la trattazione in presenza dei procedimenti reattivi a condannati liberi o in misura;

visto che il presidente ritiene di poter autorizzare la partecipazione da remoto anche delle parti diverse dai detenuti, a seguito di motivata richiesta e con il consenso delle altre parti;

visto che, per agevolare una celere trattazione dei procedimenti con collegamenti da remoto, è necessario che le parti si registrino presso la piattaforma TEAMS, in modo da poter essere immediatamente chiamate, così evitando di dover inviare il link del collegamento;

ritenuto necessario adottare nuove ulteriori misure organizzative per la gestione delle udienze collegiali;

dispone quanto segue:

1. Nei procedimenti relativi ai detenuti fissati e da fissare nelle udienze indicate in epigrafe, **vengono revocati gli ordini di traduzione già emessi e viene disposta l'audizione dei detenuti da remoto, salvo rinuncia** degli stessi al collegamento.

2. Le parti diverse dai detenuti e quelle di tutti i restanti procedimenti relativi ai condannati liberi o in misura, **parteciperanno alle udienze in presenza.**

3. **Il presidente valuterà eventuali richieste di partecipazione da remoto delle parti** diverse dai detenuti, previa acquisizione del consenso delle altre parti. Il collegamento da remoto verrà disposto ai sensi dell'art. 23 comma 5 DL citato (autorizzando il collegamento da remoto dei condannati liberi dalla medesima postazione del difensore).

4. Si avvisa che ai fini della partecipazione da remoto **l'istante dovrà previamente registrarsi presso la piattaforma TEAMS**, in modo da poter essere direttamente chiamato il giorno dell'udienza.

5. Al fine di evitare assembramenti dentro e fuori l'aula di udienza, sarà prevista l'assistenza di personale di cancelleria delegato a dare le informazioni e a gestire gli ingressi in aula a decorrere **dalle ore 10,30**.

6. Invita i magistrati a fissare **non oltre 40 procedimenti nel ruolo contenzioso, compresi i procedimenti relativi ai condannati liberi**.

Si comunichi ai magistrati, al Procuratore Generale, ai presidenti degli Ordini degli Avvocati del Distretto, nonché al Presidente della Corte di Appello.

Si pubblichi il provvedimento nel sito internet del Tribunale di sorveglianza.



Il presidente  
dott.ssa Linda Arata